

VareseNews

“Una follia unirsi a Monza”

Pubblicato: Giovedì 27 Settembre 2012



Saronno conferma la propria linea: **la Città metropolitana è la soluzione ideale nel previsto riordino delle province**. Lo ha deciso il **consiglio comunale nella seduta di mercoledì sera** quando è stata discussa la linea di indirizzo che l'amministrazione darà al Consiglio delle autonomie locali. Quest'ultimo è l'organo che il prossimo 2 ottobre **stenderà la proposta definitiva del riordino da far votare alla Regione Lombardia a fine ottobre** e quindi da inviare al ministero a Roma. Un'ipotesi di mappa **il Consiglio l'ha già stesa** e prevede l'accorpamento delle province di **Varese, Como, Lecco, Monza**.

«**Una follia** – spiega il sindaco **Luciano Porro** che ha espresso l'opinione anche durante la seduta di mercoledì sera -. Come si può pensare che il capoluogo di provincia sia Monza. Sarebbe un disagio enorme. Forse, se veramente si dovesse andare in questa direzione, **anche i comuni del Saronnese oggi scettici a scegliere la città metropolitana Milano**».

Il consiglio comunale **ha discusso tutta sera** sull'indirizzo da dare al Cal. Alla fine hanno votato contro **sia il Popolo della Libertà che la Lega Nord**. Mentre il gruppo di **Unione Italiana**, tra cui l'ex sindaco Pierluigi Gilli, ha scelto di **non partecipare alla votazione**. Favorevole invece la maggioranza che ha votato compatta: **Partito Democratico, Partito Socialista, Italia dei Valori, Tu@Saronno**.

«Il dibattito è stato molto positivo – commenta soddisfatto Porro -, gli interventi delle minoranze sono stati **molto interessanti e non superficiali**, non ci sono state battaglie ideologiche, ma discussioni costruttive. Ora bisognerà vedere cosa deciderà il **Consiglio per le autonomie locali**. Noi la nostra indicazione l'abbiamo data ed è anche fortemente motivata, grazie all'ascolto del territorio che abbiamo messo in campo. Speriamo di non rimanere delusi, perchè se dovesse andare come si è detto nelle ultime ore, **i disagi per il Saronnese sarebbero enormi**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

